



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Avvertenze Per il Giubileo dell'Anno Santo.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

raua andare ad orare, non solo quei che faranno nel compartito fatto, ma altri ancora.

Si prouegga anco che vi si facciano alcuna volta, secondo che vi si vedrà frequèza di popolo, pij & affettuosi ragionamenti da persone deputate, & approuate da noi.

Questi ragionamenti siano breui, in modo che non eccedino vn quarto d' hora; e siano più tosto eccitamenti d' oratione, e come punti di meditatione, che in forma di sermoni, nè di prediche.

Comincisi l' oratione nella Chiesa seguente, vn' hora prima che finisca nella precedente, e duri in ciascuno luogo il tempo preciso solo delle Quarant' hore, e non più oltre, ancor che fosse bisogno leuarla, ò metterla di notte.

Non si mettino, nè lascino fuori bacili p' riceuer limosine; ma più tosto cassette, con licenza nostra: delle quali ne terrà vna chi' aue il Curato, & vn' altra quei della Scuola del Corpus Domini; & doue tali non siano, chi sarà deputato dal Prefetto della porta, e si spendano i danari come qui a basso.

Se sarà bisogno, si mandino fuori nei cõfini soli di quella Parochia, persone atte, da essere elette dal Prefetto con participatione del Curato, e Priore della Scuola del Corpus Domini di essa Parochia: le quali persone raccolgano limosine per fare le spese che bisogneranno, al giudicio de medemi: e ciò che auanzerà, si spendi pure per vso del Santissimo Sacramento in quella Chiesa con nostra licenza, ouero in foccorrer le Chiese della medema Parochia, ò Porta, che non haueranno il modo di fare la spesa dell' Oratione.

Dat Madiolani, ex ædibus Archiep. die 17. Iunij, 1577.

AVVERTENZE

Per l' Oratione sine intermissione.

Vide infra, in septima parte, literas Pastorales de instituto orationis vespertine, & cætera quæ sequuntur.

AVVERTENZE

Per la Benedictione delle case.

Vide in parte septima huius voluminis, literas, Pastorales eo de genere: quas literas deinde sequitur ordo benedictionis ædium.

AVVERTENZE

Per il Giubileo dell' Anno Santo.

Vide infra, in parte septima, literas Pastorales de anno Iubilei, & cætera deinceps, quæ ordine explicata sunt.

AVVERTENZE

Per hauer notizia dello Stato del Clero.

Carolus Cardinalis Tit. S. Prædix Archiepiscopus. 1573.

Non sia lecito ad alcuno Laico di qual si voglia età, stato, ò conditione, vestirsi in habito Ecclesiastico p' portarlo ordinariamente, ò per qual si voglia occasione, anco di seruitio Ecclesiastico ordinario, ò straordinario, senza nostra espressa licenza in scritto.

Nissuno Laico come di sopra, passati due mesi sia admeso da alcuno Rettore di Chiesa, Sacerdote, Sacrestano ò da altro a chi spetta a seruire alle Chiese, ò me in portar Croce, Ciloftri, suonar campana, e simil altro seruitio Ecclesiastico, ò sia con habito Ecclesiastico, ò senza esso; se prima nõ sarà da noi, ò da chi hauerà di ciò facultà da noi, approbato a qsto, e ne esibirà fede, e licèza in scritto: nel quale ordine però non sia cõpresso, chi per qualche vrgente bisogno seruisse accidentalmente in simili cose.

Nessuna persona Ecclesiastica secola re, etiam di qual si voglia ordine, grado, dignità, ò conditione che sia, passati due mesi si possa preualere di qual si voglia nostra licenza data da noi, ò da altro nostro ministro, ancora p' lettere private a Vicarij foranei, ò all' istesse persone Ecclesiastiche, di celebrar Messa, ministrare qual si voglia Sacramento, assolvere da censure, ò peccati riservati, predicare, star assente dalla Diocese, ò da suoi beneficij per causa di studio, ò per altri

Habito Ecclesiastico non si vesta senza licenza.

Laici non s'ammettono a seruitio Ecclesiastico senza licenza.

Varie licenze de gli Ecclesiastici uocato, e io me s'ottenghino di nuovo.